

di ANDREA BONGI

Dati della fattura elettronica 2020

Le perdite di fatturato dell'azienda Italia causate dalla pandemia misurate attraverso i flussi del Sistema di Interscambio: numeri ufficiali che potrebbero tornare utili anche in caso di contestazioni..

L'analisi, svolta dalla Direzione studi e ricerche economico-fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, evidenzia una **perdita media del fatturato** nel 2020 pari all' **11,5%** rispetto all'anno 2019. Il mese in cui il crollo dei volumi d'affari Iva transitati nel Sistema di Interscambio (Sdi) è stato più rilevante è quello di **aprile 2020** con un -37,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Le analisi condotte dal MEF ci dicono che le diminuzioni maggiori di fatturato sono ascrivibili ai **soggetti Iva diversi dalle persone fisiche** (società, enti, ecc.) che hanno subito un calo dell'11,5% rispetto al 2019 mentre le persone fisiche hanno contenuto le perdite con un calo dei volumi d'affari del 5,3%.

Questi dati di carattere generale sono stati poi oggetto di specifiche analisi a livello settoriale e territoriale.

Dal punto di vista dei settori economici i maggiori cali di fatturato si registrano nel settore delle attività dei **servizi di alloggio e di ristorazione** (-40,3%) e nelle **attività artistiche e sportive** (-27,1%).

Registrano perdite di fatturato superiori al 20% anche i settori delle forniture di energia elettrica (-20,6%), le attività finanziarie e assicurative (-21,1%), il noleggio e le agenzie di viaggio (-20,3%).

In controtendenza l' **agricoltura, silvicoltura e pesca** (+1,8%) e i **servizi di informazione e comunicazione** (+1,6%).

A livello territoriali le perdite maggiori di fatturato nel periodo compreso fra gennaio e novembre 2020, si sono registrati in Sardegna (-25,2%) e in Friuli-Venezia Giulia (-20,3%). Sempre negativi, ma con perdite di volumi d'affari più contenute, la Basilicata (-1,7%) e la Calabria (-3,9%).

Pesanti anche i cali di volumi d'affari registrati dalla Lombardia (-12,7%) e dal Piemonte (-14,3%), tenuto conto anche dell'apporto al PIL nazionale di queste Regioni.

I risultati contenuti nel rapporto sono la testimonianza diretta del fatto che, grazie ai flussi delle fatture elettroniche, è possibile osservare quasi in tempo reale l'andamento dei volumi d'affari degli operatori economici italiani. Il rapporto conferma, infatti, che sono proprio i dati transitati dal Sistema di Interscambio a essere stati analizzati e opportunamente utilizzati ai fini delle suddette rilevazioni.

Tornando all'analisi dei settori economici, per le attività professionali la perdita di volumi d'affari si attesta al 4,9% su base annuale. A livello territoriale la Regione Lombardia è quella nella quale il calo di imponibili Iva generati dalle **attività professionali** si è mostrato più elevato (-14,8%).

In conclusione, il rapporto mette in risalto come la caduta dei volumi di fatturato sia essenzialmente attribuibile **alla chiusura e alla sospensione di molte attività** durante il periodo di lockdown a livello nazionale (dal 10.03 al 28.05). Dal mese di maggio si è assistito a una lenta, ma progressiva ripresa dei volumi. Crescita che si è poi di nuovo arrestata a partire dal mese di ottobre 2020.

I dati in oggetto sono reperibili sul sito del MEF nella sezione delle rilevazioni statistiche e potranno essere utilizzati, con le opportune cautele, per giustificare, qualora ce ne fosse bisogno, future contestazioni fiscali basate sulla perdita di fatturato e di redditi imponibili.

REVISORI & SINDACI

Il trimestrale per le procedure di revisione contabile e il controllo legale dei conti



Abbonati subito